

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 aprile 2024, n. 176

**[ID VIP 7892] - Impianto eolico composto da n.16 aerogeneratori per una potenza totale di 99,2 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Apricena (FG), in località "Incoronata - San Sabino", e le opere di connessione alla RTN "Torremaggiore", ricadenti nei Comuni di San Paolo di Civitate (FG), Torremaggiore (FG) e San Severo (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: E-Way Finance S.p.A.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTI, inoltre:**

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 123661 del 07.10.2022, acquisita in pari data al prot. n.12451 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rappresentava la proposizione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, nonché degli ulteriori titoli ambientali ivi indicati, da parte della E- Way Finance S.p.A., ai sensi dell'art. 27, co.5, D.Lgs. n. 152/2006;
- con successiva nota prot. n. 73435 del 08.05.2023, acquisita al prot. n. 7757 del 15.05.2023 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Il M.A.S.E. rendeva comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9387 del 16.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 10501 del 11.07.2023, con la quale il Comune di Apricena ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 12640 del 14.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni di carattere generale ivi riportate.

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 7892, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** relativo all'Impianto eolico composto da n. 16 aerogeneratori per una potenza totale di 99,2 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Apricena (FG), in località "Incoronata - San Sabino", e le opere di connessione alla RTN "Torremaggiore", ricadenti nei comuni di San Paolo di Civitate (FG), Torremaggiore (FG) e San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "E-Way Finance" S.p.A., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
ID\_VIP 7892

Tipologia di progetto: Eolico  
Potenza: 99,2 MW  
Ubicazione: Apricena (FG)  
Proponente: E-Way Finance S.p.A.

**IDONEITÀ DELL'AREA**

Il progetto prevede la realizzazione di un Parco eolico costituito da 16 aerogeneratori, di altezza torre 119,00 m e rotore diametro di 162,00 m per complessiva altezza 200,00 m, sito in agro del Comune di Apricena (FG), in due località denominate "Incoronata" e "San Sabino" rispettivamente a Ovest (distanza minima 5,00 Km), ad Est (distanza minima 1,50 km) del centro abitato di Apricena e a Sud del comune di Poggio Imperiale (distanza minima 3,00 km). Gli aerogeneratori di progetto, della potenza massima di circa 6,2 MW per complessivi 99,2 MW, ricadono tutti nel territorio comunale di Apricena (FG). Il caviodotto, invece, attraversa i territori comunali di Apricena, San Severo, San Paolo di Civitate e Torremaggiore, tutti in provincia di Foggia. Nel Comune di Torremaggiore è prevista la costruzione della Sottostazione Utenza per l'allacciamento alla RTN. Le particelle catastali su cui insistono i 16 aerogeneratori e la futura Sottostazione Utenza risultano a destinazione agricola in classamento "seminativi" e "seminativi-irrigui".

**Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**

Il parco eolico impegna un'area piuttosto estesa interessando fogli e particelle catastali diverse e non contigue, per cui l'analisi va fatta per ogni torre.

Le aree su cui verranno realizzate le torri nn. AP01- AP02- AP03- AP04- AP05- AP06- AP07- AP08- AP09- AP010- AP011- AP012- AP013- AP014- AP015- AP016 in relazione alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs. n. 199/2021, si pongono come segue:

- Nelle aree interessate **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricadono in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessano cave o miniere (lett.c);
- **non** sono nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricadono entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non** risultano interne ad impianti industriali e stabilimenti né racchiuse entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non** sono adiacenti alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

**In riferimento alla lett. c quater le torri in progetto non interessano la fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II, D. Lgs. 42/2004 o dell'art. 136 del medesimo (3.000,00 metri per gli impianti eolici) come di seguito articolate:**



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

**Verifiche ai sensi del RR 24/2010**

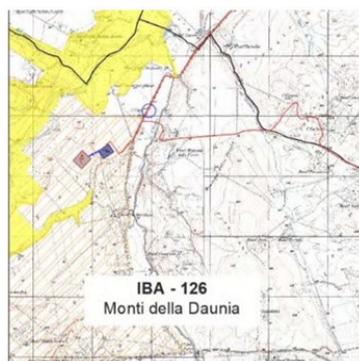
Le aree su cui insistono gli aerogeneratori **NON** ricadono tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, come si evince dalla fig. 1:

Fig. 1 - Inquadramento su IGM 25000 delle aree non idonee ex RR 24/2010 – PPTR



Viceversa, l'area su cui è posta la Sottostazione Utenza da costruire in agro di Torremaggiore (FG) al Foglio 7 particelle 48 e 50 ricade per intera in Area IBA – 126 “Monti della Daunia”, come si evince dalla fig. 2:

Fig. 2 - Particolare sottostazione utente su IGM 25.000 – PPTR

**MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO**

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16.1. del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'assenza dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- a) non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- d) non previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) assenza di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi volti ad ottenere una maggiore sostenibilità degli impianti e delle opere connesse da un punto di vista dell'armonizzazione e del migliore inserimento degli impianti stessi nel contesto storico, naturale e paesaggistico;
- g) non si vince il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future; mentre in riferimento alla lettera c) si ritiene presente il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio proponendo torri ed aerogeneratori di grossa taglia su superfici di suolo interessate (Piazzole) di poco maggiori rispetto ad impianti eolici di taglia più piccoli.

**Punto 16.4. del D.M. 10-9-2010**

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionale) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, l'istruttoria ha verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto non compromette e non interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, in quanto tutti i fogli e tutte le particelle catastali interessate sono in classamento seminativi e seminativi irrigui su cui non sono in produzione prodotti di pregio rientranti fra quelli di qualità.

**D.M. del 10 settembre 2010, All. 4 – Impianti eolici per il corretto inserimento nel paesaggio e nel territorio.****Punto 3.1. Analisi dell'inserimento nel paesaggio**

Il Parco eolico in oggetto è posto in un territorio pianeggiante costituente la parte più settentrionale del Tavoliere delle Puglie, racchiuso a Est dal Promontorio del Gargano ed a Ovest dai Monti Dauni. La visibilità delle torri di 200,00 m di altezza è inevitabile ed è netta anche da punti posti perimetralmente sull'Area Vasta di 20,00 km.

Considerando l'Area Vasta di  $R = (200 \text{ m} \times 50) = 10.000$  metri si riscontrano sulle mappe di intervisibilità, elaborate dal proponente ed allegate, le seguenti criticità e da cui risulta marcata la visibilità del Parco eolico in oggetto:

I centri abitati compresi sono i seguenti:

- Apricena (FG) - 12690 abitanti;
- San Severo (FG) - 49899 abitanti;
- Torre Maggiore (FG) - 16633 abitanti;
- San Paolo di Civitate (FG) - 5692 abitanti;
- Lesina (FG) – 6238 abitanti;
- Poggio Imperiale (FG) - 5692 abitanti.

Beni culturali tutelati individuati:

- SP40 Strada panoramica
- SP28 Strada panoramica
- SP28 Regio traturello Foggia Sannicandro
- Masseria Posta della Monaca



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- Castelpagano (sito archeologico)
- Masseria Pescorosso
- Masseria il Casone
- SP29 e Vicinale Serpente Zarretto-Panoramica
- SP29 Strada Panoramica
- Chiesa San Severo
- SP35 \_Strada Panoramica
- Regio Tratturo Aquila Foggia - Regio Braccio Nunziatella Stignano
- Chiesa di Civitate
- Masseria coppa delle rose
- SS16 \_ Strada Panoramica
- Abbazia di Ripalta
- Lago di Lesina
- Lesina Piazza Annunziata

L'inquadramento di area vasta individua anche aree oggetto di tutela di primaria importanza e da cui risulta marcata nettamente la visibilità:

- SIC IT9110027 Bosco Jancuglia – Monte Castello, distante 3,30 km dall'aereogeneratore A09 e 4,40 km dall'aereogeneratore A16;
- ZPS IT9110037 Laghi di Lesina e Varano e SIC IT9110015 Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore, entrambi situati a nord a 6,80 km dall'aereogeneratore A01;
- SIC IT9110002 Valle Fortore, Lago di Occhito, distante 5,80 km ad ovest dall'aereogeneratore A03;
- Parco nazionale del Gargano, situato a 3,30 km ad est dall'aereogeneratore A09;
- Parco regionale del fiume Fortore situato a 3,80 km ad ovest dall'aereogeneratore A03;
- IBA 126 Monti della Daunia distante 13,00 km dall'aereogeneratore A03;
- IBA 203 Promontorio del Gargano e zone umide della Capitanata distante 3,30 km dall'aereogeneratore A09 e 4,00 dal A16.

Nell'analisi dell' "Impatto Visivo" il proponente si è riferito a criteri normalizzati di valutazione, non specificando precisamente le dimensioni in gioco, in particolare il criterio di percezione valutato si riferisce alla sola altezza dell'oggetto in esame, trattato come filiforme. In realtà non si tiene conto dell' "Ampiezza" della area di spazzamento delle pale (diametro 162,00 m) che genera una superficie di 20.601,54 mq, posta in vista in verticale appesa a 119,00 m, inutilmente mitigabile. Da moltiplicare per n. 16 torri.

**Punto 3.2. Misure di mitigazione**

In merito alla lettera n) (assumere distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare) si evince che la soluzione progettuale rispetta tali indicazioni fra le torri proprie, seppur al minimo, mentre non sono rispettate, neanche al minimo, le interdistanze con le torri già presenti e quelle in iter avanzato. Il parco eolico in progetto si pone in un territorio che racchiude in poca superficie un notevole numero di torri come dimostrano le figure successive:



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 3 – Impianti eolici presenti – in iter autorizzativo – di progetto

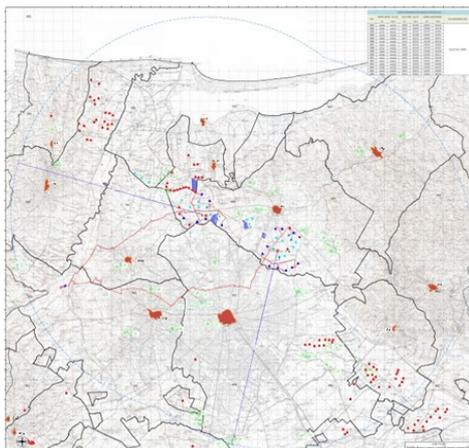


Figure 4 e 5 – Interdistanze nelle due zone con torri esistenti ed in iter autorizzativo



#### Punto 4.4. Misure di mitigazione

In merito alla lettera h) per mitigare l'impatto paesaggistico, l'elettrodotto in progetto è previsto totalmente interrato, tuttavia si evincono interferenze del tracciato del cavo interrato con aree individuate dal PPTR Puglia come Beni Paesaggistici e Ulteriori contesti, tutelate ai sensi del D.lgs. 2004 n.°42.

#### Punto 5.3. Misure di mitigazione

In merito alla lettera a), che stabilisce la minima distanza di ciascun aerogeneratore da un'unità abitativa munita di abitabilità regolarmente censite e stabilmente abitata non inferiore a 200,00 m, si evidenzia che queste distanze non sono rispettate rispetto a:

Torre A13 - dista 200,00 m da Segnalazione Architettonica MASSERIA ZARETTA Codice FG005622 indicata sul PPTR come insediamento abitativo/residenziale produttivo;

Torre A16 - dista 300,00 m da Segnalazione architettonica Masseria POSTA MANDRIA MURATA Codice SP407\_FG indicata sul PPTR come insediamento abitativo/residenziale produttivo.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

(Si segnala che, pur avendo distanza leggermente superiore ai 200,00 m, stiamo considerando Torri on-shore e non tradizionali).

In merito alla lettera b), che stabilisce la minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiori a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, che per le torri in oggetto equivale a  $6 \times 200,00 \text{ m} = 1.200,00 \text{ m}$ , si evidenzia che:

Torre A07 – dista 1,50 km dal centro urbano di Apricena;

Torre A08 – dista 1,90 km dal centro urbano di Apricena;

Torre A09 – dista 2,40 km dal centro urbano di Apricena;

(anche in questo caso si evidenzia che parliamo di Torri on-shore).

**Punto 7.1. Analisi possibili incidenti**

Gittata massima

La progettazione risulta condotta per l'aerogeneratore modello Vestas 162-6.2 MW, con potenza unitaria pari a 6,2 MW, altezza al mozzo pari a 119 m. e diametro rotorico pari a 162 m; per una potenza complessiva di 99,2 MW e velocità nominale 12,1 giri /min.

Il valore massimo di gittata si è ottenuto in corrispondenza di  $\alpha$  pari  $65^\circ$  uguale a 261,96 m, approssimato a 262 m.

Si evidenzia che tale valore è il risultato di una sola ipotesi meccanica di movimento dell'oggetto, nel calcolo non sono previsti anomalie e turbolenze di vento che imprimono effetti aggiuntivi.

Comunque in questo range le turbine AP04, AP06, AP11, AP14 ed AP16 intercettano dei fabbricati all'interno del buffer pari al valore di gittata.

Nelle buone regole ingegneristiche per questi incidenti con pericolo significativo i risultati dovrebbero essere incrementati per un fattore di sicurezza pari ad almeno 1,5 che, nel nostro caso, produrrebbe una distanza di sicurezza da rispettare pari a  $262,00 \times 1,5 = 393,00 \text{ m}$ , distanza che farebbe intercettare molti altri recettori sensibili.

**CONCLUSIONI**

Le particelle catastali su cui insistono i 16 aerogeneratori e la futura Sottostazione Utenza risultano a destinazione agricola in classamento "seminativi" e "seminativi-irrigui".

**Le aree su cui sono posti gli aerogeneratori ricadono tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 e non tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, mentre l'area su cui è posta la Sottostazione Utenza da costruire in agro di Torremaggiore (FG) ricade per intera in Area IBA – 126 "Monti della Daunia".**

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non compromette e non interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Il Parco eolico in oggetto è posto in un territorio pianeggiante costituente la parte più settentrionale del Tavoliere delle Puglie, racchiuso a Est dal Promontorio del Gargano ed a Ovest dai Monti Dauni. **L'area è già caratterizzata da una massiccia presenza di Torri eoliche**, nella sola Area Vasta di pertinenza del parco insistono 59 Torri, che hanno già prodotto una trasformazione in un nuovo paesaggio del territorio.